

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la L.R. 30/98 e successive modifiche all'art. 39 comma 2, prevede l'attuazione della riforma del sistema tariffario caratterizzato dalla zonizzazione del territorio regionale e dall'applicazione di sistemi tecnologici gestionali e flessibili;
- che l'Atto di Indirizzo generale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale per il periodo 2007-2010 (delibere dell'Assemblea legislativa regionale del 3/04/2007 n. 109 e n. 166 del 22/04/2008) conferma tra l'altro, tra le azioni volte alla riqualificazione del servizio di trasporto pubblico locale e regionale, l'obiettivo di breve termine dell'integrazione tariffaria attraverso l'avvio del Progetto Stimer da parte dei gestori del servizio operanti nel territorio regionale;
- che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1849/2007 ha destinato al progetto Stimer, ulteriori contributi per complessivi Euro 3.105.367,00 destinati all'implementazione della tecnologia magnetica prevista per il biglietto di corsa semplice a completamento della funzionalità del sistema, individuando altresì la data del 31/12/2008 quale termine per l'avvio del sistema;

Ricordato che STIMER si caratterizza fondamentalmente per:

- a) territorio regionale articolato in zone tariffarie;
- b) tariffazione integrata sull'intero territorio regionale per tutti i servizi di TPL, autofiloviari urbani, extraurbani e ferroviari;
- c) tariffa unica indipendente dal gestore, determinata con un algoritmo basato sul conteggio dei confini zonali attraversati;
- d) sostituzione dei titoli forfettari con titolo a scalare con tariffa decrescente in virtù dell'utilizzo;
- e) supporto tecnologico per la gestione del sistema;

Rammentati i vantaggi derivanti dall'adozione di un sistema tariffario integrato che si sostanziano in:

- semplificazione nell'accesso e nell'uso del trasporto pubblico per l'utenza;
- conoscenza di dati di traffico necessari alla pianificazione e alla programmazione dei servizi di TPL;
- tariffazione più rappresentativa del servizio con interventi di tipo commerciale più flessibili ed efficaci;
- incentivazione della domanda e fidelizzazione della clientela;

Ricordato altresì che, con delibera n. 1462 del 2003, la Giunta Regionale ha approvato:

- i principi di funzionamento, la logica tariffaria e uno scenario zonale del territorio regionale "preferenziale", equilibrato ed omogeneo, che permette sulla stessa ripartizione del territorio, l'integrazione dei vettori a carattere provinciale, tipicamente su gomma e vettori ferroviari a carattere locale e regionale, al fine di assicurare uniformità di trattamento agli utilizzatori del trasporto pubblico sull'intero territorio regionale;
- che la stessa zonizzazione consente di gestire modifiche dei confini zonalì in ambito locale, purchè non modificativi della collocazione zonale delle stazioni ferroviarie;
- che di detta facoltà potranno avvalersi direttamente gli Enti locali nelle assunzioni delle eventuali modifiche e più precise delimitazioni dei confini zonalì locali proposti con lo studio regionale, in relazione alle esigenze di armonizzazione tariffaria localmente applicabile;

Preso atto che:

- nel bacino di Modena il sistema stimer è in vigore già dal 1995 sulla base delle proprie deliberazioni n. 5811 e 5812 del 22/11/1994;
- il 1 giugno 2007, nel bacino di Forlì - Cesena è stata avviata la zonizzazione territoriale, che tiene conto di alcune piccole modifiche zonalì di carattere locale, approvate dagli enti competenti, secondo quanto indicato in DGR 1462/2003;

Atteso che la zonizzazione individuata dalla Giunta regionale con la sopracitata deliberazione, è stata oggetto di ulteriore studio, analisi e modifiche, in collaborazione

con le Agenzie locali per la mobilità e le Società di trasporto;

Preso atto che sono state individuate soluzioni di carattere tecnico che introducono:

- le "fermate di confine", i "corridoi" e le "zone neutre" che tendono al contenimento dell'impatto tariffario sia per i servizi autofiloviari sia per quelli ferroviari regionali e locali;
- le "zone tecniche" che delimitano i servizi urbani delle 10 città capoluogo, delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti, determinando nel calcolo della tariffa un ulteriore attraversamento di zona, in origine e/o in destinazione del viaggio, in caso di accesso ai servizi di trasporto pubblico urbano ivi presenti;

Verificato che l'attuale scenario delle tariffe dei servizi autofiloviari e ferroviari regionali e locali di trasporto pubblico presenta una disomogeneità dei livelli di prezzo;

Preso atto che, esperti appositamente incaricati dalla Regione, hanno concluso l'aggiornamento di uno studio, già precedentemente impostato, finalizzato alla determinazione dei parametri tariffari fondamentali di stimer:

- **A** = tariffa di accesso al trasporto integrato, normalmente corrispondente al costo per uno spostamento all'interno di una unica zona;
- **B** = incremento tariffario da aggiungere ad A in corrispondenza dell'attraversamento di ogni confine zonale;
- **percentuali di sconto** riservate a particolari categorie di utenti;

Valutato che per tale operazione è stato individuato uno scenario di parametri tariffari e di sconti applicabili che dà conto di un equilibrio stimato in relazione a due obiettivi fondamentali:

- impatto tariffario per gli utenti più contenuto possibile rispetto all'attuale sistema chilometrico;
- introiti aziendali costanti;

Atteso che gli elementi di base per lo studio di adeguamento dei parametri sono stati:

- la zonizzazione del territorio regionale opportunamente modificata come sopra evidenziato;
- l'equivalenza scaglione chilometrico - zona tariffaria ove possibile;
- i livelli tariffari vigenti nell'anno 2008 nel contesto regionale e gli introiti tariffari accertati statisticamente nell'ultimo anno;
- la descrizione disponibile sulle caratteristiche degli spostamenti degli utenti, vale a dire:
 - origine/destinazione degli spostamenti;
 - ripartizione sui titoli di viaggio disponibili;
 - frequenza degli spostamenti;
 - interscambio treno-bus;
 - professione dei singoli utenti;

Preso atto che sono state effettuate simulazioni di diversi scenari finalizzati alla determinazione dei parametri tariffari di riferimento per attuare la completa armonizzazione delle tariffe sull'intero territorio regionale;

Dato atto che:

- la fase di progettazione esecutiva delle strumentazioni tecnologiche necessarie alla gestione del nuovo sistema di tariffazione integrata regionale Stimer risulta ormai conclusa, e che nel breve termine, sarà dato avvio ai lavori necessari per la produzione della fornitura delle tecnologie medesime e alle conseguenti prime installazioni;
- le fasi di installazione, collaudo e messa a regime di tutto il sistema, si stima possano essere concluse entro l'anno 2010 e che pertanto, nel periodo transitorio sarà necessario procedere a sperimentazioni e verifiche di funzionalità delle tecnologie;

Atteso che, per il raggiungimento dell'obiettivo di armonizzazione tariffaria regionale appare opportuno avvalersi di un percorso di avvicinamento graduale alla completa applicazione dei principi del Progetto Stimer, anche in considerazione della messa a punto delle necessarie tecnologie per la gestione dell'intero sistema da parte delle

società di trasporto, come meglio specificato nell'"Allegato B";

Ritenuto, per quanto evidenziato, che sia necessario procedere in primo luogo all'approvazione, con il presente atto, della rimodulata configurazione delle zone tariffarie, rispetto allo scenario già approvato con propria DGR 1462/2003, fermo restando la possibilità di perfezionare il disegno complessivo della mappa zonale per il contenimento dell'effetto derivante dalla introduzione delle zone stesse;

Stabilito che sia attivato un percorso di avvicinamento all'applicazione di Stimer per il periodo 2008-2010 sull'intero **territorio regionale, valido per tutti i soggetti titolari dei ricavi tariffari di TPL dei servizi autofiloviari e ferroviari regionali e locali**, più specificatamente dettagliato nell'"Allegato Tecnico A - Zone tariffarie regionali" e nell'"Allegato B - Livelli tariffari di riferimento 2008-2010 per l'avvio del sistema di tariffazione integrata della Regione Emilia-Romagna" - parti integranti del presente provvedimento;

Dato atto che la graduale applicazione dei principi di stimer per il raggiungimento dell'integrazione tariffaria prevede le seguenti fasi:

1° fase: A decorrere dall' 1 settembre 2008:

1. sostituzione degli attuali scaglioni chilometrici per il calcolo tariffario, con applicazione su tutto il territorio regionale, delle **zone tariffarie** rappresentate nell'"Allegato A" parte integrante del presente provvedimento;
2. in via transitoria, qualora l'implementazione tecnologica non consenta la piena attivazione del sistema, i livelli tariffari individuati nell'"Allegato B" dovranno intendersi riferiti agli attuali scaglioni chilometrici in equivalenza alle corrispondenti zone tariffarie;
3. **Per i servizi ferroviari regionali di Trenitalia e di FER Srl,** sono previste le seguenti indicazioni meglio specificate nell'"Allegato B" parte integrante del presente provvedimento:

- a) applicazione delle tariffe di **corsa semplice di prima e di seconda classe** individuate per gli anni 2008, 2009 e 2010;
- b) sostituzione dell'attuale abbonamento annuale con introduzione dell'unico **abbonamento annuale integrato regionale**, di prima e di seconda classe, a carattere forfettario, personale, nominativo e incedibile, con validità di 365 giorni a partire dalla data di emissione. Il titolo è rilasciato per una determinata relazione di viaggio plurizonale ferroviaria (zona di origine viaggio/zona di destinazione viaggio) e con l'ulteriore possibilità di accesso, a scelta dell'utente, alle relazioni monozonali sull'intera rete dei servizi urbani di origine e/o di destinazione, "zone tecniche", senza limitazione di corse, delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna;
- c) introduzione dell'**abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti** fino a 26 anni di età compiuti, **a carattere forfettario**, personale, nominativo e incedibile, con validità di 365 giorni a partire dalla data di emissione. L'abbonamento annuale per studenti è offerto con uno sconto pari all'8% rispetto ai prezzi indicati per l'abbonamento annuale integrato regionale. Il titolo è rilasciato per una determinata relazione di viaggio plurizonale ferroviaria di sola seconda classe (zona di origine viaggio/zona di destinazione viaggio), con l'ulteriore possibilità di accesso, a scelta dell'utente, alle relazioni monozonali sull'intera rete dei servizi urbani di origine e/o di destinazione, "zone tecniche", senza limitazione di corse, delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna;
- d) conferma dell'applicazione degli attuali titoli di viaggio di **abbonamento mensile**

personale di 1° e di 2° classe, di cui si evidenziano le tariffe relative agli anni 2008, 2009 e 2010 nell'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;

4. Per i servizi autofiloviari

- e) Offerta della **quota di integrazione ai servizi urbani** (valida per l'**abbonamento annuale integrato regionale**) delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna secondo i livelli di prezzo indicati nell' "**Allegato B**" parte integrante del presente provvedimento;
- f) Offerta della **quota di integrazione ai servizi urbani** (valida per l'**abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti**) delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna secondo i livelli di prezzo indicati nell' "**Allegato B**" parte integrante del presente provvedimento;

2° fase: - Periodo transitorio - A decorrere dall'1 settembre 2008 fino al 31/12/2010.

1. Per i servizi ferroviari regionali di Trenitalia e di FER Srl.

Durante la fase transitoria e fino al 31/12/2010, con proprio successivo provvedimento, saranno individuate le relazioni ferroviarie, a cui saranno associate sia per la corsa semplice sia per gli abbonamenti, modalità di contenimento dell'effetto di aumento/diminuzione dei prezzi dovuto alla applicazione della zonizzazione.

Inoltre i livelli tariffari dei titoli di viaggio di corsa semplice extraurbana, abbonamento annuale integrato regionale, abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti, abbonamento mensile regionale, riferiti ai servizi ferroviari **non Trenitalia Spa**, presenti nei bacini di Bologna, Modena e Reggio Emilia, seguono il medesimo percorso di allineamento alle tariffe obiettivo 2010, definito per i servizi autofiloviari nell'Allegato B;

2. Per i servizi autofiloviari sono previste le seguenti indicazioni da conseguire entro il **31/12/2010**, per la realizzazione del graduale allineamento dei prezzi e conseguente armonizzazione tariffaria su tutto il territorio regionale come meglio specificate nell'"**Allegato B**" parte integrante del presente provvedimento.

Nel periodo transitorio 2008-2010, la definizione delle tariffe per il raggiungimento della "**tariffa obiettivo 2010**" è rimandata alle decisioni di ambito locale per i seguenti titoli di viaggio:

- a) corsa semplice extraurbana;**
- b) abbonamento annuale integrato regionale** per spostamenti sui servizi extraurbani;
- c) abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti** per spostamenti sui servizi extraurbani;
- d) abbonamento mensile personale** per spostamenti sui servizi extraurbani;

I sopra indicati titoli di viaggio e le relative tariffe non permettono di norma l'utilizzo delle "zone tecniche"(intera rete urbana).

E' data facoltà agli Enti locali dell'eventuale conferma delle integrazioni in essere tra servizi urbani e servizi extraurbani anche a titolo oneroso.

Le disposizioni riferite al percorso di allineamento alla "**tariffa obiettivo 2010**" si intendono applicabili anche per il bacino di Modena in riferimento al titolo di corsa semplice regionale e all'offerta della quota annuale di integrazione ai servizi urbani (zone tecniche).

I tipi dei titoli di viaggio aziendali e i corrispondenti livelli tariffari, validi all'interno delle "zone tecniche" (servizi urbani), sono determinati dal Comune competente e non sono da considerarsi integrati a livello regionale.

I Comuni fissano la tariffa di corsa semplice urbana a validità temporale fino a 60 minuti da applicarsi secondo il livello minimo di riferimento indicato nell' "Allegato B".

Il prezzo dei titoli di viaggio urbani venduti in vettura (corse semplici e/o multipli) può essere incrementato nella misura stabilita dal Comune competente e di detto incremento tariffario deve essere data adeguata informazione all'utenza.

L'Ente locale che intenda accordare a determinate categorie di utenti condizioni tariffarie preferenziali deve assumere il maggior onere corrispondente alla agevolazione accordata.

3° fase: Entro il 31/12/2010

Entro tale termine dovranno essere conseguiti i seguenti obiettivi:

1. **Applicazione delle zone tariffarie**, con sostituzione degli attuali scaglioni chilometrici, su tutto il territorio regionale e supportate dalle necessarie tecnologie utili alla gestione dell'intero sistema tariffario;
2. **Allineamento dei prezzi e conseguente armonizzazione/integrazione tariffaria** tra i servizi ferroviari regionali e i servizi autofiloviari extraurbani della Regione Emilia - Romagna in riferimento ai seguenti titoli di viaggio:
 - corsa semplice extraurbana;
 - abbonamento annuale integrato regionale;
 - abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti;
 - abbonamento mensile personale;

Considerato che tutte le fasi dello studio, le attività, la proposizione degli approfondimenti di alcune delle questioni, sia aziendali sia più strettamente collegate a decisioni di tipo istituzionale, connesse alla zonizzazione del territorio regionale, sono state condivise dalle Agenzie locali per la mobilità e dalle Società di trasporto, anche attraverso incontri tecnici dedicati e supportati dai consulenti incaricati dalla Regione;

Preso atto che le risultanze degli studi effettuati per il passaggio equilibrato al nuovo sistema Stimer, sia in termini di costi per l'utenza sia per il mantenimento delle condizioni economiche attuali dei titolari degli introiti, hanno evidenziato condivisione delle proposte prodotte in merito ai livelli di prezzo individuati e al percorso stabilito per l'armonizzazione tariffaria, da parte dei Gestori del servizio, delle Agenzie locali per la mobilità, degli Enti Locali, delle organizzazioni sindacali e dei Comitati utenti costituiti a norma dell'art. 17 della L.R. 30/98;

Atteso che in data 5 maggio 2008 la Conferenza Regione - Autonomie locali ha espresso il proprio assenso sull'Intesa riguardante l'avvio del sistema di tariffazione integrata della mobilità regionale Stimer per il periodo 2008-2010;

Dato atto che con propria DGR n. 634 del 05 maggio 2008 avente ad oggetto Intesa sui servizi minimi, al punto 20) lett. b) e c) sono disposti e ribaditi gli impegni di avvio e di applicazione dei livelli tariffari del sistema Stimer per il periodo 2008-2010 secondo quanto indicato nella presente deliberazione;

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle direzioni generali

- della Giunta regionale";
- n. 224 del 26 febbraio 2007 concernente "Parziali adeguamenti dell'articolazione organizzativa e delle competenze per la D.G. "reti infrastrutturali, logistica e sistemi per la mobilità", per la D.G. centrale "Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica e per il gabinetto del Presidente della Giunta";
 - n. 450 del 3 aprile 2007 concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";
 - n. 469 dell'11 aprile 2007 concernente "Approvazione dell'atto di conferimento di incarichi di livello dirigenziale nella D.G. Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale "Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità", Ing. Paolo Ferrecchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della LR n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 450/2007;

Vista la legge regionale 30/98 e successive modifiche;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

per quanto evidenziato in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare, ai sensi dell'art.31 della L.R. 3/99 l'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali riguardante l'avvio del sistema di tariffazione integrata della mobilità regionale Stimer per il periodo 2008-2010, espressa in sede di Conferenza Regione - Autonomie locali nella seduta del 05/05/2008, in quanto espressione di assenso degli Enti locali rappresentati in Conferenza stessa;
2. di dare atto che con propria DGR n. 634 del 05 maggio 2008 avente ad oggetto Intesa sui servizi minimi, al punto 20)

lett. b) e c) sono disposti e ribaditi gli impegni di avvio e di applicazione dei livelli tariffari del sistema Stimer per il periodo 2008-2010 secondo quanto indicato nella presente deliberazione;

3. di approvare la nuova rimodulazione delle zone tariffarie del territorio regionale nella configurazione indicata dalla mappa georeferenziata in riferimento al sistema di coordinate UTM32 in aderenza agli standard cartografici regionali, "Allegato Tecnico A - Zone tariffarie regionali", parte integrante del presente provvedimento e acquisito agli atti della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità;
4. di stabilire che tale nuovo scenario sostituisce quello precedentemente approvato con propria deliberazione n. 1462/2003, e che dovrà essere applicato entro il **31/12/2010**, in sostituzione degli scaglioni chilometrici utilizzati per il calcolo tariffario, e supportato dalle necessarie tecnologie utili alla gestione dell'intero sistema tariffario Stimer;
5. di dare atto che:
 - il nuovo scenario zonale introduce "zone tecniche" coincidenti con i servizi urbani delle 10 città capoluogo e dei comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti;
 - le "zone tecniche" determinano nel calcolo della tariffa regionale un ulteriore attraversamento di confine di zona, in origine e/o in destinazione del viaggio, in caso di accesso ai servizi di trasporto pubblico urbano ivi presenti;
6. di dare atto che, durante la fase transitoria e fino al 31/12/2010, con proprio successivo provvedimento, saranno eventualmente individuate le relazioni ferroviarie, a cui saranno associate sia per la corsa semplice sia per gli abbonamenti, modalità di contenimento dell'effetto di aumento/diminuzione dei prezzi dovuto alla applicazione della zonizzazione;
7. di dare atto che, nel periodo transitorio, in accordo con gli Enti Locali competenti, potranno essere apportati eventuale perfezionamenti ai confini delle zone tariffarie non sedi di stazioni ferroviarie;

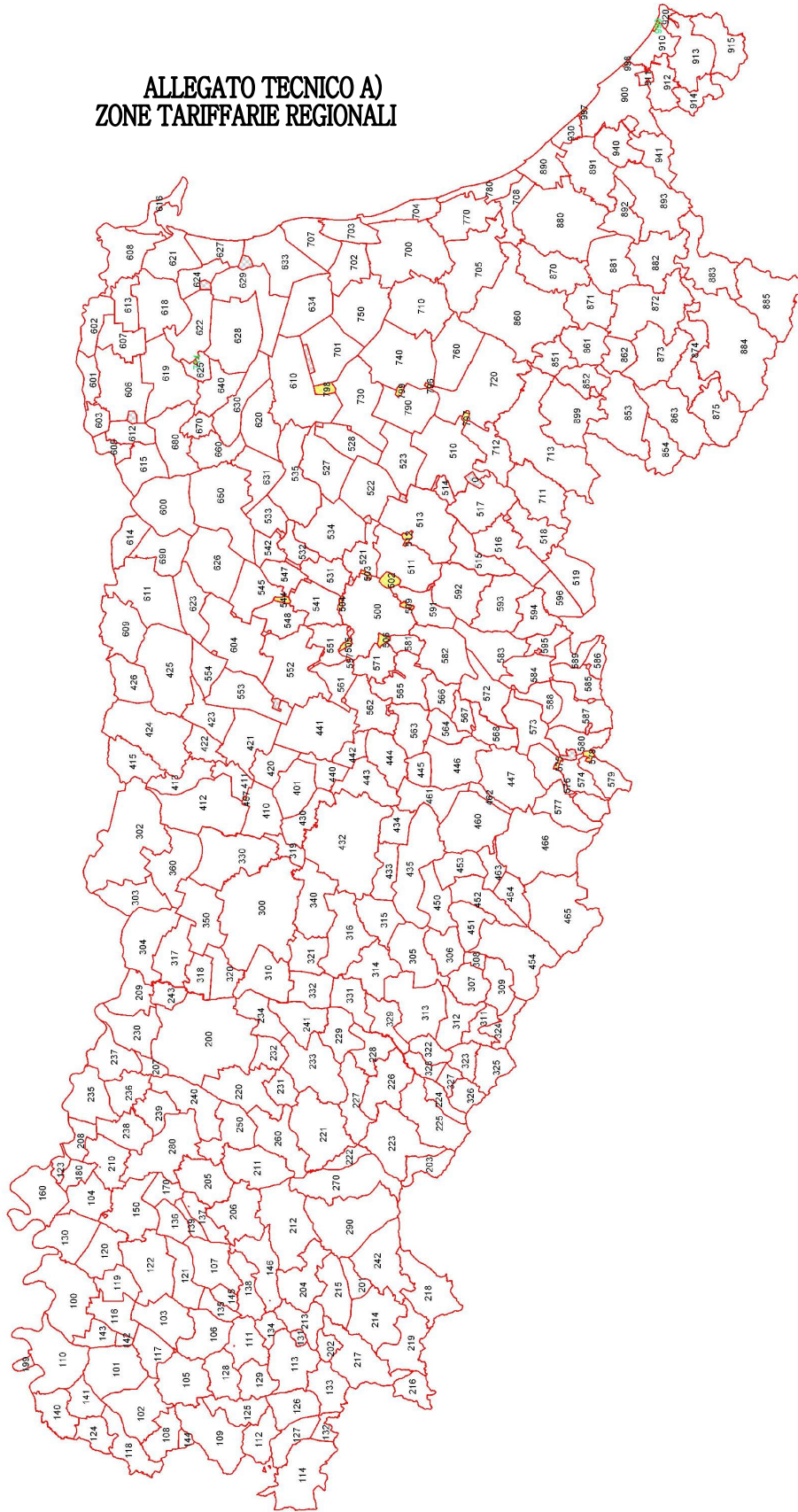
8. di stabilire che entro il termine del 31/12/2010 dovranno essere applicate su tutto il territorio regionale **le tariffe zonali obiettivo 2010** meglio specificate nell' "Allegato B - Livelli tariffari di riferimento 2008-2010 per l'avvio del sistema di tariffazione integrata della Regione Emilia-Romagna";
9. di dare atto che, in via transitoria, qualora l'implementazione tecnologica non consenta la piena attivazione del sistema, i livelli tariffari individuati nell'"Allegato B" dovranno intendersi riferiti agli attuali scaglioni chilometrici in equivalenza alle corrispondenti zone tariffarie;
10. di stabilire che sia attivato, **a decorrere dal 1 settembre 2008**, un percorso di avvicinamento all'applicazione di Stimer per il periodo 2008-2010 sull'intero territorio regionale, valido per tutti i soggetti titolari dei ricavi tariffari di TPL dei servizi autofiloviari e ferroviari regionali e locali, più specificatamente dettagliato nell'"Allegato B - Livelli tariffari di riferimento 2008-2010 per l'avvio del sistema di tariffazione integrata della Regione Emilia-Romagna" - parte integrante del presente provvedimento;
11. di determinare i tempi, i criteri e i livelli tariffari di riferimento per i servizi ferroviari regionali e locali e per quelli autofiloviari per l'avvio del sistema STIMER, come risultano essere dettagliatamente descritti nell'"Allegato B - Livelli tariffari di riferimento 2008-2010 per l'avvio del sistema di tariffazione integrata della Regione Emilia-Romagna" - parte integrante del presente provvedimento;
12. di dare atto che, saranno monitorate sui servizi ferroviari regionali le vendite dell'abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti, offerto all'utenza con uno sconto dell'8% e che saranno individuate, con accordo tra le parti, le modalità di copertura degli eventuali mancati introiti;
13. di dare atto che, d'Intesa con gli Enti locali, gli utenti ferroviari in possesso dell'**abbonamento annuale integrato regionale** e dell'**abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti** potranno accedere ai servizi urbani (zone tecniche) delle dieci città

capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna, secondo i livelli di prezzo indicati per le quote di integrazione nell' **"Allegato B"** parte integrante del presente provvedimento;

14. di dare atto della facoltà agli Enti Locali dell'eventuale conferma, sui servizi autofiloviari delle integrazioni in essere tra servizi urbani e servizi extraurbani anche a titolo oneroso;
15. di stabilire che i tipi dei titoli di viaggio aziendali e i corrispondenti livelli tariffari, validi all'interno delle "zone tecniche" (servizi urbani), sono determinati dal Comune competente e non sono da considerarsi integrati a livello regionale;
16. di dare atto che l'Ente Locale che intenda accordare a determinate categorie di utenti condizioni tariffarie preferenziali deve assumere il maggior onere corrispondente alla agevolazione prevista;
17. di prendere atto che i Comuni fissano la tariffa di corsa semplice urbana riferita agli spostamenti nelle "zone tecniche", a validità temporale fino a 60 minuti, da applicarsi secondo il livello minimo di riferimento indicato nell'"Allegato B";
18. di stabilire che i livelli tariffari dei titoli di viaggio di corsa semplice extraurbana, abbonamento annuale integrato regionale, abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti, abbonamento mensile regionale, riferiti ai servizi ferroviari non Trenitalia Spa, presenti nei bacini di Bologna, Modena e Reggio Emilia, seguono il medesimo percorso di allineamento alle tariffe obiettivo 2010, definito per i servizi autofiloviari nell'Allegato B;
19. di stabilire che nel corso del periodo transitorio 2008-2010, la definizione delle tariffe per il raggiungimento della "tariffa obiettivo 2010" dei servizi autofiloviari è rimandata alle decisioni di ambito locale per i seguenti titoli di viaggio:
 - a) corsa semplice extraurbana;
 - b) abbonamento annuale integrato regionale per spostamenti sui servizi extraurbani;

- c) abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti per spostamenti sui servizi extraurbani;
 - d) abbonamento mensile personale per spostamenti sui servizi extraurbani;
20. di stabilire che le disposizioni riferite al percorso di allineamento alla "tariffa obiettivo 2010" per i servizi auto filoviari si intendono applicabili anche per il bacino di Modena in riferimento al titolo di corsa semplice regionale e all'offerta della quota annuale di integrazione ai servizi urbani (zone tecniche);
21. di confermare, fino al completamento del percorso di allineamento alle "tariffe regionali obiettivo 2010" da parte dei soggetti direttamente coinvolti nell'avvio di Stimer, gli accordi interaziendali in essere che hanno già introdotto forme di integrazioni tariffarie ferro-gomma e che risultano in vigore alla data di approvazione del presente provvedimento nei diversi bacini di traffico della Regione Emilia-Romagna;
22. di dare atto che il viaggiatore provvisto di valido titolo di viaggio ha diritto di utilizzarlo su medesime relazioni di viaggio e su tratte comuni a più linee autofiloviarie anche se servite da imprese diverse in relazione agli accordi intercorsi tra le aziende;
23. di confermare per il periodo transitorio 2008-2010 le disposizioni contenute nell'art. 40 della L.R. 30/98 e s.m.i in merito alla applicazione delle sanzioni amministrative;
24. di stabilire che la determinazione dei parametri indicati nel presente provvedimento potrà considerarsi rivedibile nell'arco del periodo transitorio 2008-2010, anche alla luce dei risultati di monitoraggio e dei suggerimenti che dovranno pervenire dall'insieme dei titolari degli introiti tariffari;
25. di dare atto infine che per tutto quanto ivi non espressamente previsto si rimanda ad un proprio successivo provvedimento;
26. Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO TECNICO A) ZONE TARIFFARIE REGIONALI



ALLEGATO B

Livelli tariffari di riferimento 2008-2010 per l'avvio del sistema di tariffazione integrata della Regione Emilia-Romagna".

Il sistema di tariffazione integrata della mobilità regionale STIMER si caratterizza fundamentalmente per:

- territorio regionale articolato in zone tariffarie;
- tariffazione integrata sull'intero territorio regionale per tutti i servizi di TPL, autofiloviari urbani, extraurbani e ferroviari;
- tariffa unica indipendente dal gestore, determinata con un algoritmo basato sul conteggio dei confini zonali attraversati;
- sostituzione dei titoli forfettari con biglietto di corsa semplice a tempo su supporto magnetico, titolo a scalare con tariffa decrescente in virtù dell'utilizzo (abbonamento su supporto contactless);
- classi di sconto differenziate in base all'utilizzo e alla spesa sostenuta;
- supporto tecnologico per la gestione dell'intero sistema;

I vantaggi derivanti dall'adozione del sistema tariffario integrato si sostanziano in:

- incentivazione della domanda e fidelizzazione della clientela;
- semplificazione nell'accesso e nell'uso del trasporto pubblico per l'utenza;
- conoscenza di dati di traffico necessari alla pianificazione e alla programmazione dei servizi di TPL;
- tariffazione più rappresentativa del servizio con interventi di tipo commerciale più flessibili ed efficaci;

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato con propria delibera n. 1462 del 2003, uno scenario zonale del proprio territorio "preferenziale", che permette sulla stessa ripartizione territoriale l'integrazione dei vettori a carattere provinciale, tipicamente su gomma, e vettori a carattere locale e regionale ferroviari. Tale scenario garantisce uniformità di trattamento agli utilizzatori del trasporto pubblico sull'intero territorio della regione.

Va ricordato che la stessa zonizzazione consente di gestire modifiche dei confini zonali in ambito locale, purchè non modificativi della collocazione zonale delle stazioni ferroviarie. Di tale facoltà potranno avvalersi direttamente gli Enti Locali nelle assunzioni delle eventuali modifiche e di più precise delimitazioni dei confini zonali locali proposti con lo studio regionale, in relazione alle esigenze di armonizzazione tariffaria localmente applicabile.

La zonizzazione individuata dalla Giunta regionale con la sopracitata deliberazione, è stata oggetto, nel corso del 2007, di ulteriore studio e modifiche in collaborazione con le Agenzie locali per la mobilità e le Società di trasporto. Le modifiche apportate alla precedente versione delle zone tariffarie hanno comportato una migliore configurazione di alcuni confini zonali, tra i quali sono ricomprese le cosiddette "fermate di confine", i "corridoi" che permettono un calcolo di tariffa più rispondente alle reali esigenze di spostamento in relazione all'offerta del servizio, e le zone denominate "**zone tecniche**".

L'introduzione di "**zone tecniche**", **corrispondenti ai servizi urbani** delle dieci città capoluogo della Regione Emilia-Romagna, dei Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti, determina nel calcolo della tariffa integrata regionale il conteggio di un ulteriore attraversamento di confine di zona, in origine e/o in destinazione del viaggio, in caso di accesso ai servizi di trasporto pubblico urbano ivi presenti.

L'applicazione della "zona tecnica" per gli interscambi gomma extraurbano/gomma urbano e viceversa è lasciata alla facoltà decisionale degli Enti Locali competenti.

Il passaggio dall'attuale sistema tariffario chilometrico a STIMER deve individuare uno scenario di parametri tariffari e di sconti applicabili che dia conto di un equilibrio stimato in relazione a due obiettivi fondamentali:

- impatto tariffario per gli utenti più contenuto possibile rispetto all'attuale;
- introiti aziendali costanti.

Il criterio base, pur tuttavia flessibile, per la determinazione della tariffa integrata Stimer, di uno

spostamento complessivo indipendentemente dal numero e tipo dei mezzi usati impiega la seguente formula:

$$T = A + (B \times n_{zone})$$

in cui:

A = tariffa di accesso al trasporto integrato, normalmente corrispondente al costo per uno spostamento all'interno di un'unica zona;

B = incremento tariffario da aggiungere ad A in corrispondenza dell'attraversamento di ogni confine zonale;

n = numero di attraversamenti zonali.

A tali parametri tariffari sono associate classi di sconto che possono essere anche riservate a particolari categorie di utenti.

Le analisi effettuate sul sistema tariffario in vigore hanno evidenziato un quadro estremamente disomogeneo per i servizi extraurbani autofiloviari e per i servizi ferroviari locali e regionali.

Si riporta il quadro delle tariffe di corsa semplice e di abbonamento annuale in vigore in Emilia-Romagna nel mese di **marzo 2008** per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale:

Tariffe di corsa semplice dei servizi extraurbani e ferroviari regionali e locali in vigore nel marzo 2008

scaglioni Km.	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena-stimer	Bologna	Ferrara	Ravenna	Rimini	Forli - Cesena stimer	Trenitalia
0-8	1,00	1,00	1,00	1,00	0,90	1,00	1,00	0,90	1,00	1,10
da 9 a 18	1,70	1,65	1,80	1,65	1,60	1,80	1,90	1,50	1,70	1,60
da 19 a 28	2,40	2,35	2,60	2,30	2,10	2,40	2,70	2,00	2,30	2,20
da 29 a 38	3,10	2,85	3,30	2,95	2,90	3,00	3,50	2,50	2,80	2,70
da 39 a 50	3,70	3,40	4,00	3,60	3,30	3,60	4,20	3,00	3,40	3,10
da 51 a 60	4,20	3,75	4,50	4,25	3,60	4,10	4,90	3,50	4,00	3,50
da 61 a 70	4,70	3,90	5,50	4,90	3,60	4,60	5,40	3,50	4,70	3,90
da 71 a 80	5,10			5,55	3,60	5,00		3,50	5,70	4,50
da 81 a 90	5,50				3,60	5,30		3,50	6,20	5,00
da 91 a 100										5,50
da 101 a 125										6,80
da 126 a 150										7,90
da 151 a 175										9,10
da 176 a 200										10,20
da 201 a 225										11,20

Tariffe di abbonamento annuale dei servizi extraurbani e ferroviari regionali e locali in vigore nel marzo 2008

scaglioni Km.	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Bologna	Ferrara	Ravenna	Rimini	Forli - Cesena stimer	Trenitalia
0-8	238	240	200	230	198	215	196	215	198
da 9 a 18	295	305	256	295	258	290	247	275	293
da 19 a 28	362	375	320	355	317	355	303	335	378
da 29 a 38	400	410	360	390	351	400	335	370	423
da 39 a 50	435	440	384	405	387	435	368	400	459
da 51 a 60	457	460	400	430	413	460	391	430	495
da 61 a 70	483	465	400	430	433	475	391	455	531
da 71 a 80	510	465	440	430	459	515	391		567
da 81 a 90	531	465	440	430	485	540	391		603
Quota urbana cumulativa	176	30	integrato	180	99	110	90	integrato	

Gli elementi a supporto degli studi e degli approfondimenti effettuati attraverso la simulazione di differenti scenari, finalizzati alla determinazione dei parametri tariffari di riferimento per armonizzare le tariffe su tutto il territorio regionale, sono stati:

- la zonizzazione del territorio stabilita dalla Giunta regionale con proprio provvedimento n. 1462/2003 e opportunamente modificata come sopra evidenziato;
- l'equivalenza tra scaglioni chilometrici e zone tariffarie ove possibile;
- i livelli tariffari vigenti nel contesto regionale (anno 2008) dei titoli di corsa semplice, degli abbonamenti mensili, degli abbonamenti annuali ordinari, degli abbonamenti annuali per studenti e delle quote cumulative sia mensili sia annuali degli abbonamenti urbani;
- gli introiti tariffari accertati statisticamente nell'ultimo anno;
- la descrizione disponibile sulle caratteristiche degli spostamenti degli utenti, vale a dire:
 - origine/destinazione degli spostamenti;
 - ripartizione sui titoli di viaggio disponibili;
 - frequenza degli spostamenti;
 - interscambio treno-bus;
 - professione dei singoli utenti.

In considerazione di quanto emerso dalle analisi effettuate e tenuto conto dello stato di fatto dei lavori necessari per la messa in produzione delle tecnologie di supporto, appare opportuno procedere gradualmente all'applicazione dei principi che caratterizzano il sistema Stimer nel suo complesso, attraverso un percorso che prevede diverse fasi per il raggiungimento dell'integrazione tariffaria, per la cui realizzazione saranno effettuati stadi di avvicinamento alla tariffa obiettivo che dovrà essere raggiunta entro il 31/12/2010 su tutta la regione Emilia-Romagna.

Si riporta di seguito il percorso individuato per il raggiungimento dell'armonizzazione e integrazione tariffaria su tutto il territorio regionale.

1° fase: A decorrere dall' 1 settembre 2008:

1. sostituzione degli attuali scaglioni chilometrici per il calcolo tariffario, con **applicazione su tutto il territorio regionale, delle zone**

- tariffarie** rappresentate nell'“**Allegato A**” parte integrante del presente provvedimento;
2. in via transitoria, qualora l'implementazione tecnologica non consenta la piena attivazione del sistema, i livelli tariffari qui individuati dovranno intendersi riferiti agli attuali scaglioni chilometrici in equivalenza alle corrispondenti zone tariffarie;
 3. **Armonizzazione tariffaria del biglietto di corsa semplice** su tutto il territorio regionale e valido per spostamenti plurizonali, sui servizi extraurbani autofiloviari e ferroviari regionali e locali.

Il prezzo del biglietto di **corsa semplice** è calcolato con applicazione della formula:

$T = A + (b \times n_{zone})$, dove i valori dei parametri **A** e **b**, atti a garantire la migliore soddisfazione dei requisiti posti e degli obiettivi fissati sono risultati:

per l'anno 2010 - “tariffa obiettivo”:

A = Euro 1,00;

b = Euro 0,75 per n_{zone} minore o uguale a 4 attraversamenti zonali;

$b_{multizona}$ = Euro 0,55 per ogni ulteriore attraversamento di zona oltre il quarto.

Il titolo di corsa semplice dovrà essere obliterato alla salita sul mezzo o presso le stazioni ferroviarie.

In **fase di primo avvio** del sistema il biglietto di corsa semplice non consentirà di norma, salvo accordi interaziendali, l'utilizzo indifferenziato di bus e treno e l'accesso gratuito alle “zone tecniche”- servizi urbani delle dieci città capoluogo e dei comuni con popolazione maggiore di 50.000 abitanti, nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti.

Il percorso previsto per l'attuazione dell'armonizzazione tariffaria da conseguire entro il 31/12/2010 è così definito:

A. Per i servizi ferroviari regionali di Trenitalia e di FER SrL, sono previste le seguenti indicazioni:

1. applicazione delle tariffe di **corsa semplice regionale di prima e di seconda classe** come riportate di seguito nella **TABELLA 1** e valide per gli anni 2008, 2009 e 2010:

TABELLA 1

**TARIFFE DI CORSA SEMPLICE REGIONALE PLURIZONALE
2° classe
ANNI 2008-2009-2010**

N. ZONE	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2008	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2009	Tariffa obiettivo 2010
	a=1€ b=0,068 bmz=0,50 EURO	a=1€ b=0,72 bmz=0,55 EURO	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2010 a=1€ b=0,75 bmz=0,55 EURO
1	1,00	1,00	1,00
2	1,68	1,72	1,75
3	2,36	2,44	2,50
4	3,04	3,16	3,25
5	3,72	3,88	4,00
6	4,22	4,43	4,55
7	4,72	4,98	5,10
8	5,22	5,53	5,65
9	5,72	6,08	6,20
Progressione per zone successive alla nona	0,50	0,55	0,55

TARIFFE DI CORSA SEMPLICE REGIONALE PLURIZONALE
1° classe
ANNI 2008-2009-2010

N. ZONE	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2008 a= 1,70 b= 1,00 bmz=0,85 EURO	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2009 a=1,80 b=1,10 bmz=0,90 EURO	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2010 a=1,90 b=1,15 bmz=0,95 EURO
1	1,70	1,80	1,90
2	2,70	2,90	3,05
3	3,70	4,00	4,20
4	4,70	5,10	5,35
5	5,70	6,20	6,50
6	6,55	7,10	7,45
7	7,40	8,00	8,40
8	8,25	8,90	9,35
9	9,10	9,80	10,30
Progressione per zone successive alla nona	0,85	0,90	0,95

2. Sostituzione dell'attuale abbonamento annuale con introduzione dell' **unico abbonamento annuale integrato regionale**, di prima e di seconda classe, a carattere forfettario, personale, nominativo e incedibile, con validità di 365 giorni a partire dalla data di emissione. Il titolo è rilasciato per una determinata relazione di viaggio plurizonale ferroviaria (zona di origine viaggio/zona di destinazione viaggio) e con l'ulteriore possibilità di accesso, a scelta dell'utente, alle relazioni monozonali sull'intera rete dei servizi urbani di origine e/o di destinazione, "zone tecniche", senza limitazione di corse, delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti.

Si riportano di seguito nella **TABELLA 2**, i livelli tariffari di riferimento determinati per i servizi ferroviari regionali e locali di 1° e 2° classe, che stabiliscono il percorso di avvicinamento all'armonizzazione tariffaria da raggiungere entro il 31/12/2010;

TABELLA 2

**TARIFFE DI ABBONAMENTO ANNUALE INTEGRATO REGIONALE
2° CLASSE
ANNI 2008- 2009- 2010**

N. ZONE	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE 2008 EURO	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE 2009 EURO	Tariffa obiettivo 2010 ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE 2010 EURO
1	220,00	235,00	240,00
2	310,00	314,00	315,00
3	393,00	394,00	395,00
4	440,00	444,00	445,00
5	481,00	486,00	490,00
6	523,00	525,00	530,00
7	563,00	565,00	570,00
8	603,00	605,00	610,00
9	643,00	645,00	650,00
Quota annuale ZONA TECNICA	BO = € 180,00 Altri = €110,00 o €150,00	BO = € 180,00 Altri = €110,00 o €150,00	BO = € 180,00 Altri = €110,00 o €150,00
progressione per zone successive alla 9°: euro 40			

**TARIFFE DI ABBONAMENTO ANNUALE INTEGRATO REGIONALE
1° CLASSE
ANNI 2008- 2009- 2010**

N. ZONE	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE 2008	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE 2009	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE 2010
1	352,00	376,00	384,00
2	496,00	502,00	504,00
3	629,00	630,00	632,00
4	704,00	710,00	712,00
5	770,00	778,00	784,00
6	837,00	840,00	848,00
7	901,00	904,00	912,00
8	965,00	968,00	976,00
9	1.029,00	1.032,00	1.040,00
Quota annuale ZONA TECNICA	BO = € 180,00 Altri = €110,00 o €150,00	BO = € 180,00 Altri = €110,00 o €150,00	BO = € 180,00 Altri = €110,00 o €150,00
progressione per zone successive alla 9°: euro 64			

La tariffa dell'abbonamento annuale integrato regionale risulta determinata dagli importi indicati nella Tabella 2, a cui saranno da aggiungere, secondo la scelta dell'utente, la quota annuale di € 180,00 per l'accesso ai servizi urbani di Bologna, la quota annuale di € 110,00 o € 150,00 per l'accesso ai servizi urbani delle altre città capoluogo e/o superiori ai 50.000 abitanti, nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti. Tali quote sono da intendersi riferite ad un attraversamento di confine di zona aggiuntivo coincidente con la "zona tecnica".

3. Introduzione dell'**abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti** fino a 26 anni di età compiuti, a **carattere forfettario**, personale, nominativo e incedibile, con validità di 365 giorni a partire dalla data di emissione. L'abbonamento annuale per studenti è offerto con uno sconto pari all'8% rispetto ai prezzi indicati per l'abbonamento annuale integrato regionale. Il titolo è rilasciato per una determinata relazione di viaggio plurizonale ferroviaria di **sola seconda classe** (zona di origine viaggio/zona di destinazione viaggio), con l'ulteriore possibilità di accesso, a scelta dell'utente, alle relazioni monozonali sull'intera rete dei servizi urbani di origine e/o di destinazione, "zone tecniche", senza limitazione di corse, delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti;

Si riportano nella seguente **TABELLA 3** i prezzi di riferimento, determinati sulla base di **uno sconto pari all'8%** rispetto a quelli della Tabella 2 sopra indicata, che dovranno essere applicati per la suddetta tipologia di abbonamento:

TABELLA 3

**TARIFFE DI ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE
DI SOLA 2° CLASSE
ANNI 2008- 2009- 2010**

N. ZONE	ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE	ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE	Tariffa obiettivo 2010 ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE
	2008	2009	2010
1	202,00	216,00	221,00
2	285,00	289,00	290,00
3	362,00	362,00	363,00
4	405,00	408,00	409,00
5	443,00	447,00	451,00
6	481,00	483,00	488,00
7	518,00	520,00	524,00
8	555,00	557,00	561,00
9	592,00	593,00	598,00
Quota annuale ZONA TECNICA	BO = €165,00 Altri= €138,00 o €100,00	BO = €165,00 Altri= €138,00 o €100,00	BO = €165,00 Altri= €138,00 o €100,00

La tariffa dell'abbonamento annuale studenti integrato regionale risulta determinata dagli importi indicati nella Tabella 3, a cui saranno da aggiungere, secondo la scelta dell'utente, la quota annuale di € 165,00 per l'accesso ai servizi urbani di Bologna, la quota annuale di € 100,00 o di € 138,00 per l'accesso ai servizi urbani delle altre città capoluogo e/o superiori ai 50.000 abitanti, nonché di altri Comuni minori, sede di servizi urbani, secondo le scelte degli Enti Locali competenti. Tali quote sono da intendersi riferite ad un attraversamento di confine zona aggiuntivo coincidente con la "zona tecnica".

4. conferma di applicazione dell'attuale **abbonamento mensile regionale ferroviario** con validità di un mese solare e con scadenza alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese per il quale è valido. Si evidenziano di seguito i livelli tariffari di 1° e di 2° classe da applicare per gli anni 2008, 2009 e 2010.

TABELLA 4

**TARIFFE DI ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE
DI 2° CLASSE
ANNI 2008- 2009- 2010**

N. ZONE	ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE 2008	ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE 2009	Tariffa obiettivo 2010 ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE 2010
1	24,00	25,00	26,00
2	34,00	36,00	36,00
3	44,00	46,00	46,00
4	50,00	52,00	52,00
5	54,00	56,00	56,00
6	58,00	60,00	60,00
7	63,00	65,00	65,00
8	67,00	69,00	69,00
9	71,00	73,00	73,00

progressione per zone successive alla 9°: euro 4

**TARIFFE DI ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE
DI 1° CLASSE
ANNI 2008- 2009- 2010**

N. ZONE	ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE 2008	ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE 2009	ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE 2010
1	38,00	40,00	42,00
2	54,00	58,00	58,00
3	70,00	74,00	74,00
4	80,00	83,00	83,00
5	86,00	90,00	90,00
6	93,00	96,00	96,00
7	101,00	104,00	104,00
8	107,00	110,00	110,00
9	114,00	117,00	117,00

progressione per zone successive alla 9°: euro 7

B. Per i servizi autofiloviari

1. Offerta della **quota annuale di integrazione ai servizi urbani** (valida per l'**abbonamento annuale integrato regionale**) delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna secondo i livelli di prezzo indicati al punto 2 tabella 2;
2. Offerta della **quota annuale di integrazione ai servizi urbani** (valida per l'**abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti**) delle dieci città capoluogo e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna secondo i livelli di prezzo indicati al punto 3 tabella 3;

2° fase: Periodo transitorio- A decorrere dall'1 settembre 2008 e fino al 31/12/2010 -

1. Per i servizi ferroviari regionali

Durante la fase transitoria e fino al 31/12/2010, con proprio successivo provvedimento, saranno individuate le relazioni ferroviarie, a cui saranno associate sia per la corsa semplice sia per gli abbonamenti, modalità di contenimento dell'effetto di aumento/diminuzione dei prezzi dovuto alla applicazione della zonizzazione.

I livelli tariffari dei titoli di viaggio di:

- corsa semplice extraurbana;
- abbonamento annuale integrato regionale;
- abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti;
- abbonamento mensile regionale;

riferiti ai servizi ferroviari non Trenitalia Spa, presenti nei bacini di Bologna, Modena e Reggio Emilia seguono il medesimo percorso di allineamento alle tariffe obiettivo 2010, definito per i servizi autofiloviari nel successivo punto 2.

2. **Per i servizi autofiloviari** sono previste le seguenti indicazioni da conseguire entro il **31/12/2010**, per la realizzazione del graduale allineamento dei prezzi e conseguente armonizzazione tariffaria su tutto il territorio regionale. Le indicazioni di seguito evidenziate costituiscono indirizzo regionale che trova attuazione attraverso il recepimento formale da parte dell'Ente locale competente.

Nel periodo transitorio 2008-2010, la definizione delle tariffe per il raggiungimento della "**tariffa obiettivo 2010**" è rimandata alle decisioni di ambito locale per i seguenti titoli di viaggio:

- a. **corsa semplice extraurbana;**
- b. **abbonamento annuale integrato regionale** per spostamenti sui servizi extraurbani;
- c. **abbonamento annuale integrato regionale dedicato agli studenti** per spostamenti sui servizi extraurbani;
- d. **abbonamento mensile regionale** per spostamenti sui servizi extraurbani;

Le disposizioni riferite al percorso di allineamento alla tariffa obiettivo 2010 si intendono applicabili anche per il bacino di Modena in riferimento al titolo di corsa semplice regionale e all'offerta della quota annuale di integrazione ai servizi urbani (zone tecniche).

Si riporta di seguito, TABELLA 6, la "**tariffa obiettivo 2010**" del titolo di **corsa semplice regionale** plurizonale:

TABELLA 6

**TARIFFA OBIETTIVO 2010
DI CORSA SEMPLICE REGIONALE PLURIZONALE**

N. ZONE	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2010 a=1€ b=0,75 bmz=0,55
	EURO
1	1,00
2	1,75
3	2,50
4	3,25
5	4,00
6	4,55
7	5,10
8	5,65
9	6,20

progressione per zone successive alla 9°: euro 0,55

Si riporta di seguito, TABELLA 7, la "tariffa obiettivo 2010" del titolo di **Abbonamento annuale integrato regionale**:

TABELLA 7

**TARIFFA OBIETTIVO 2010
DI ABBONAMENTO ANNUALE INTEGRATO REGIONALE**

N. ZONE	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE
	2010
1	240,00
2	315,00
3	395,00
4	445,00
5	490,00
6	530,00
7	570,00
8	610,00
9	650,00
Quota annuale ZONA TECNICA	BO = € 180,00 Altri = €110,00 o € 150,00

progressione per zone successive alla 9°: euro 40

Si riporta di seguito, TABELLA 8, la "tariffa obiettivo 2010" del titolo di **Abbonamento annuale studenti integrato regionale**:

TABELLA 8

**TARIFFA OBIETTIVO 2010
DI ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE**

N. ZONE	ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE
	2010
1	221,00
2	290,00
3	363,00
4	409,00
5	451,00
6	488,00
7	524,00
8	561,00
9	598,00
Quota annuale ZONA TECNICA	BO = € 165,00 Altri= € 138,00 o € 100,00

L'Ente locale che intenda accordare a determinate categorie di utenti condizioni tariffarie preferenziali deve assumere il maggior onere corrispondente alla agevolazione accordata.

Restano confermati fino al completamento del percorso di allineamento alla tariffa regionale obiettivo 2010 da parte dei soggetti direttamente coinvolti nell'avvio di Stimer gli accordi interaziendali in essere che hanno già introdotto forme di integrazioni tariffarie ferro-gomma e che risultano in vigore alla data di approvazione del presente provvedimento nei diversi bacini di traffico della regione Emilia-Romagna.

- - - - -